Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

La disciplina "Arte e immagine" ha come principale finalità quella di consentire all'alunno di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo, di osservare per leggere e comprendere le immagini e soprattutto di acquisire una sensibilità estetica che lo educhi ad avere attenzione verso il patrimonio artistico e le bellezze paesaggistiche, in un contesto di cittadinanza attiva e responsabile sensibile alla salvaguardia dei propri beni artistici.
Attraverso l'evoluzione dell'esperienza espressiva l'alunno, al termine del percorso scolastico, durante il quale imparerà ad usare e a fruire del linguaggio visivo e dell'arte, a sperimentare attivamente tecniche e codici tipici del linguaggio visivo e audiovisivo, svilupperà la sua personale capacità di osservazione, descrizione, lettura e comprensione delle opere d'arte, delle bellezze naturali e del nostro patrimonio artistico.
I primi approcci alle opere d'arte saranno offerti attraverso esperienze orientate alla scoperta e alla conoscenza del proprio territorio e dei musei limitrofi, integrate dalle conoscenze dei luoghi e dei contesti storici. Successivamente l'attenzione sarà rivolta anche ai contesti culturali di altri paesi e del mondo per consentire una migliore consapevolezza dei linguaggi espressivi globali.
Con un approccio di tipo laboratoriale fin dai primi anni, saranno svolte esercitazioni pratiche sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo per comprendere gli elementi basilari del linguaggio delle immagini e sviluppare sia le capacità di ideare e progettare

messaggi visivi, sia di osservare e descrivere le forme proposte per conoscere e analizzare ciò che ci circonda.

Nei tre ordini di scuola, con metodologie e attività diversificate, l'apprendimento della disciplina sarà realizzato a partire dai suoi nuclei costitutivi:

- sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva);
- espressivo/comunicativa (produzione di messaggi visivi, sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie, ideazione e progettazione);
- linguistico-comunicativo (il messaggio visivo come strumento di osservazione, analisi e conoscenza del contesto);
- storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca);
- patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

CURRICOLO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE 1^ CICLO

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Uscita scuola infanzia	• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	• Il bambino utilizza spontaneamente e in modo appropriato le diverse tecniche grafico pittorico plastiche • Il bambino conosce i colori principali, secondari e le sfumature • Il bambino conosce e sperimenta materiale grafico-pittorico per realizzare un progetto personale e comune • Il bambino drammatizza, interpreta ed inventa ruoli • Il bambino sa agire correttamente nei giochi simbolici guidati e liberi • Il bambino collabora nella realizzazione di un prodotto comune, rispettando le regole stabilite dal gruppo

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Termine classe terza primaria	L'alunno dimostra, con il proprio atteggiamento/comportamento: • di saper esplorare immagini, forme, oggetti della realtà utilizzando i propri sensi e di ricavare impressioni ed emozioni. • di riconoscere in immagini e opere (di semplice lettura) gli elementi fondamentali del linguaggio delle immagini.	• Conoscere i colori e le forme. • Conoscere le potenzialità espressive dei differenti materiali. • Conoscere gli elementi del linguaggio visivo per cogliere significati e ricavare stimoli creativi dall'osservazione della realtà circostante e da opere di facile lettura. • Produrre disegni, dipinti e manufatti in maniera creativa e personale e con tecniche diverse. • Cogliere alcuni elementi del linguaggio delle immagini (campi, piani…) da foto, visione di film ecc. • Operare una semplice lettura di opere d'arte presenti nel territorio.

	• di realizzare disegni, dipinti e manufatti diversi utilizzando le tecniche sperimentate.	

ORDINE CLASSE Conclusione scuola primaria	TRAGUARDI	OBIETTIVI
	● L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ● È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	*Esprimersi e comunicare* ● Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. ● Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ● Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. ● Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. *Osservare e leggere le immagini* ● Guardare e osservare e riprodurre un'immagine. ● Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo quali linee, colori, forme, volume, spazio. ● Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

	● Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	*Comprendere e apprezzare le opere d'arte* ● Riconoscere e apprezzare il valore di un'opera d'arte.

ORDINE CLASSE Conclusione scuola secondaria	TRAGUARDI	OBIETTIVI
	● L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. ● Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	*Esprimersi e comunicare* ● Ideare e progettare elaborati ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. ● Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa e personale. ● Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. ● Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici.

	● Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ● Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. ● Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	*Osservare e leggere le immagini* ● Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. ● Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza. *Comprendere e apprezzare le opere d'arte* ● Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. ● Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. ● Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone apprezzare il valore.

CURRICOLO VERTICALE DI **GEOGRAFIA** 1^ CICLO

Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

L'insegnamento della geografia è teso a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro. L'incontro con la disciplina fin dalla scuola dell'infanzia avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, per costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato, e attrezzare gli studenti ad orientarsi nel territorio, abituandoli ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale.

La geografia è disciplina di "cerniera" poiché consente di mettere in relazione diversi temi (antropologico, scientifico, ambientale, economico e giuridico) d'importanza vitale per ciascuno di noi.

Nella scuola dell'infanzia il bambino osserva l'ambiente e ne coglie le relazioni interne e tra l'ambiente e le persone.

All'inizio della terza classe, l'alunno ha già imparato a muoversi con sicurezza all'interno del proprio spazio vissuto e deve ora volgere la sua attenzione a quello esterno, vicino e lontano; deve imparare a riconoscere la diversità e le caratteristiche dei vari ambienti (montagna, collina, pianura,lago,fiume, mare) e i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente per cause naturali o ad opera dell'uomo che con il suo intervento, nel corso della storia, ha inciso sul territorio, modificandolo e adattandolo ai propri bisogni vitali.

La conoscenza geografica è anche valorizzazione e difesa del patrimonio paesaggistico e culturale ereditato dal passato: capire il mondo nelle sue diversità naturalistiche ed antropiche aiuterà a capire se stessi, le proprie responsabilità ed i propri diritti rispetto al mondo che li circonda.

A conclusione della scuola primaria l'alunno/a dimostra di sapersi orientare sui diversi tipi di carte geografiche, di saper utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretarle, di saper individuare caratteri che connotano paesaggi ed essere in grado di capire i legami e i rapporti fra gli elementi fisici ed antropici del paesaggio.

L'alunno/a, a conclusione del primo ciclo, analizza i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita, mettendo in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici ed ambientali;conosce i progressi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali; è attento al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio- culturali e politico- economici, sviluppando competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata; affianca la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, consentendo sintesi con la storia e sfociando nell'educazione al territorio, intesa come esercizio di cittadinanza attiva.

Il curricolo verticale di geografia si basa su quattro ambiti fondamentali: orientamento, linguaggio della geografia, paesaggi, regioni e territorio.

Nei tre ordini di scuola, applicabili con metodologie e attività diversificate, a seconda degli alunni che si hanno davanti, sono proposte come peculiari di una continuità verticale le seguenti attività di:

- orientamento negli spazi vicini e lontani partendo dalla conoscenza del territorio locale e delle sue particolarità,
- riconoscimento e uso delle parole della geografia (indicatori topologici e spaziali) anche attraverso la conoscenza, la costruzione e l'uso di strumenti geografici,

CURRICOLO VERTICALE DI **GEOGRAFIA** 1^ CICLO

- conoscenza delle trasformazioni dell'ambiente naturale da parte dell'uomo per acquisire consapevolezza del proprio ruolo attivo nella cura del territorio,
- conoscenza e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale.

Metodologie: in tutti gli ordini di scuola l'approccio alla geografia parte dall'osservazione dell'ambiente, passa attraverso l'esperienza diretta e pregressa, la rappresentazione grafica, sperimentando le conoscenze acquisite e applicandole, successivamente, al proprio vissuto.
Sono state individuate le seguenti tematiche peculiari e ricorsive che costituiscono il filo conduttore del curricolo verticale:

- conoscenza dello spazio e orientamento anche attraverso strumenti tecnologici
- conoscenza e rispetto delle varie culture e approfondimento dell'interculturalità
- tutela e cura dell'ambiente e del territorio circostante

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Uscita scuola infanzia	Il bambino/ la bambina dimostra, con il proprio atteggiamento - comportamento di: Sapersi orientare nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e sapersi muovere con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. Osservare con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti. Saper individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;	● Sa orientarsi nello spazio a lui familiare. ● Osserva e sa riconoscere i cambiamenti delle stagioni e i fenomeni atmosferici. ● Sa collocare azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ● Riconoscere la posizione del proprio corpo e degli oggetti nello spazio. ● Sa collocare nello spazio fisico e grafico oggetti e persone. ● Sa eseguire un percorso dietro indicazioni. ● Sa rappresentare graficamente semplici percorsi.

	segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	

ORDINE CLASSE Termine classe terza primaria	TRAGUARDI L'alunno/a dimostra, con il proprio atteggiamento - comportamento, di: ORIENTAMENTO: saper orientarsi nello spazio vissuto e sulle carte geografiche secondo i punti cardinali e i punti di riferimento dati. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA': saper leggere semplici carte geografiche; saper individuare e conoscere il rapporto tra realtà geografica e le sue rappresentazioni cartografiche. PAESAGGIO: saper discriminare le differenze tra ambienti naturali e antropici	OBIETTIVI <u>Classe prima</u>: ● Sa riconoscere ed utilizzare indicatori spaziali ● Sa individuare la posizione del proprio corpo e degli oggetti nello spazio. ● Sa descrivere verbalmente, utilizzando gli indicatori spaziali, gli spostamenti propri e altrui nello spazio vissuto. ● Sa eseguire, descrivere e rappresentare graficamente percorsi. ● Sa osservare lo spazio vissuto della scuola, individuarne gli elementi ed ipotizzarne la funzione. ● Sa osservare lo spazio vissuto della casa, individuarne gli elementi ed ipotizzarne la funzione. <u>Classe seconda</u>: ● Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (Carte mentali). ● Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ● Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vicino.

	REGIONE E TERRITORIO: saper riconoscere e confrontare ambienti diversi in base alle caratteristiche che li contraddistinguono; saper attivare nella vita quotidiana comportamenti ed atteggiamenti responsabili verso il territorio e rispetto degli spazi in cui vive, opera ed agisce	● Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. ● Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ● Riconoscere nel proprio territorio di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. <u>Classe terza</u>: ● Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando i punti cardinali. ● Utilizzare opportuni punti di riferimento per orientarsi nello spazio. ● Riconoscere i principali tipi di carte, decodificando la simbologia di base delle rappresentazioni geografiche. ● Conoscere la funzione della scala di riduzione. ● Ricavare semplici informazioni dalla lettura di carte geografiche. ● Riconoscere i principali tipi di paesaggio, usando una terminologia appropriata per descriverli. ● Analizzare gli elementi naturali ed artificiali che caratterizzano un ambiente. ● Riconoscere l'influenza del territorio sulle attività umane. ● Individuare e riflettere sulle cause che hanno determinato i cambiamenti dell'ambiente circostante. ● Riconoscere i fattori e gli elementi che determinano il clima. ● Analizzare i rapporti tra l'uomo e l'ambiente. ● Conoscere adeguati comportamenti volti alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente in generale.

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI L'alunno/a dimostra di:	OBIETTIVI <u>Classe quarta</u>: ● Orientarsi nello spazio in modo appropriato usando gli indicatori spaziali ● Collocare nello spazio fatti ed eventi

CURRICOLO VERTICALE DI **GEOGRAFIA** 1^ CICLO

Conclusione scuola primaria	ORIENTAMENTO: Essere in grado di orientarsi sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA': Saper utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e carte tematiche Essere in grado di riconoscere e denominare i principali elementi geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani etc) PAESAGGIO: Saper individuare i caratteri che connotano i paesaggi (pianura, montagna, collina, vulcani etc) REGIONE E TERRITORIO: Essere in grado di capire che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza	● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ● Confrontare i paesaggi geografici <u>Classe quinta</u>: ● Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative,localizzare sul planisfero e sul globo terrestre la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. ● Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi delle regioni italiane. ● Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). ● Saper riconoscere le diversità culturali e rispettarle ● Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI L'alunno/a dimostra di:	OBIETTIVI <u>Classe prima</u>: ● Orientarsi nelle realtà territoriali lontane vicine e meno vicine.

CURRICOLO VERTICALE DI **GEOGRAFIA** 1^ CICLO

Conclusione scuola secondaria	ORIENTAMENTO: l'alunno si orienta nello spazio e sa orientare una carta geografica, facendo ricorso a punti di riferimento fissi LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA': l'alunno utilizza opportunamente carte geografiche e altri strumenti, dati e sistemi informativi per comunicare. PAESAGGIO: riconosce nei diversi paesaggi, che raffronta tra loro, elementi significativi e emergenze storiche, artistiche ecc., come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. REGIONE E TERRITORIO: osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti dell'uomo. Analizza, in termini di spazio, le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.	● Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali. ● Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche . ● Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. ● Interpretare e confrontare caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. ● Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. ● Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia e all'Europa. ● Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. <u>Classe seconda</u>: ● Orientarsi sul territorio europeo ● Utilizzare carte di tipo tematico per ottenere informazioni utili sul territorio individuato ● Saper localizzare i principali oggetti geografici fisici ed antropici delle regioni europee ● Leggere e interpretare immagini e foto, grafici, dati statistici ● Utilizzare i principali indicatori demografici, socio culturali, economici ed ambientali. ● Riconoscere le caratteristiche salienti delle regioni europee nei loro aspetti fisici ed antropologici ● Descrivere le caratteristiche salienti degli Stati europei nei loro aspetti fisici, politici, economici e socio-culturali. ● Conoscere temi e problemi, punti di forza e di debolezza dei vari paesi europei; operare confronti tra diverse situazioni ● Conoscere concetto di stato, distinguere tra stato democratico e totalitario e tra monarchia e repubblica ● Conoscere caratteristiche dell'Unione Europea, sua organizzazione e composizione ● Prendere coscienza del proprio essere cittadino italiano ed europeo <u>Classe terza</u>: ● Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi

		multimediali di visualizzazione dall'alto. ● Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. ● Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali ● Interpretare e confrontare caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. ● Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni ● Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo agli altri continenti. ● Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. ● Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico- politico- economica.di valorizzazione.

Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

Gli insegnanti dei tre ordini di scuola confrontandosi sui traguardi di competenza per il curricolo di italiano sottolineano la finalità di garantire ad ogni alunno il diritto a quella serenità che viene dal sentirsi capace di poter esprimere i propri pensieri, trovare uno spazio per sé che non limiti quello altrui, riflettere sulle proprie esperienze, rielaborarle e raggiungere una buona autonomia personale.

L'alunno ha diritto a "star bene a scuola" e questo implica l'attuazione di pratiche che lo coinvolgano fin dal suo primo ingresso alla scuola dell'Infanzia: buona accoglienza, attenta cura degli spazi e degli ambienti, attenzione continua a favorire un clima sereno e a creare il senso d'identità del gruppo.

Tenendo conto dei bisogni, dei tempi e dei ritmi di ciascun alunno, l'obiettivo a cui tendere sempre è l'acquisizione delle competenze fondamentali individuate, tutte tra loro profondamente interconnesse, e riconducibili tutte a quella della comunicazione, ovvero la capacità di esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

Occorre sviluppare sia negli insegnanti sia negli alunni un atteggiamento sempre legato alla volontà di comunicare con l'altro, perché solo così si avranno benefici e miglioramenti.

Gli insegnanti pertanto ritengono utile procedere alla stesura di un curricolo di italiano che abbia come dimensione trasversale, ma attinente e peculiare alla *comunicazione*, la dimensione del *rispetto;* il rispetto dei tempi e dei turni di una conversazione, il rispetto dell'altro e del suo pensiero, il rispetto dell'ambiente circostante, il rispetto delle regole e di certi comportamenti, il rispetto come empatia, cura e riflessione verso se stessi ed i propri sentimenti e pensieri e verso quelli altrui nello stesso modo, attraverso quello che è a tutti gli effetti un percorso di educazione alla convivenza civile e competenza sociale e civica.

Si attiva un percorso che vede varie fasi in cui si ascolta, si racconta, si condivide un'esperienza fatta e quindi, sempre, si produce.

E' un percorso che propone e prevede alcune linee – guida o "fili conduttori" che vadano dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria e diventino anche dei punti fermi per gli alunni nel loro percorso scolastico e di vita.

In questo percorso l'attività del leggere si propone come centrale e fondamentale. Se è vero che nella lettura l'obiettivo fondamentale è quello di appropriarsi del contenuto, e ciò rappresenta una pratica ordinaria e vincolante della scuola, non bisogna dimenticare mai l'aspetto del piacere connesso al leggere, ed è quindi cruciale la creazione fin dall'infanzia di un rapporto affettivo, di un legame particolare tra bambino e libro, che deve continuare e mantenersi per tutti gli anni di scuola.

Nei tre ordini di scuola, applicabili con metodologie e attività diversificate a seconda degli alunni che si hanno davanti, sono proposte trasversali come peculiari di una continuità verticale, i seguenti progetti e le seguenti attività:

- il Progetto Memoria
- il Progetto Continuità
- il Progetto di Educazione Ambientale
- il Progetto "Io ho cura"
- il Progetti per la promozione della lettura

- attività di conversazione (parlato-ascolto) in cerchio (circle-time) con particolare attenzione alla disposizione degli alunni (e degli arredi) con l'insegnante che abbia un ruolo di "facilitatore – mediatore" che non emetta giudizi e usi un tono di voce e una postura adeguate (magari utilizzando un "testimone" che già dall'Infanzia scandisca i tempi e i turni di ascolto e conversazione);
- attività di gruppo, sia per il raggiungimento di obiettivi specifici disciplinari sia a scopo relazionale – educativo o volto alla convivenza civile;
- suddivisione di incarichi e ruoli da assegnare a rotazione agli alunni per responsabilizzarli e abituarli a necessità comunicative reali;
- promozione di atteggiamenti di attenzione e cura verso l'altro e verso se stessi attraverso attività ludiche e manifestazioni di libera espressività e creatività;
- istituzione del Consiglio di Cooperazione come momento in cui attraverso le critiche degli altri e un'autocritica personale si possa arrivare a discutere democraticamente su varie questioni con un insegnante "facilitatore";
- stesura di una specie di Costituzione di Classe fatta da insegnanti e alunni su un insieme di regole e comportamenti da tenere a scuola, definibili come i nostri diritti e doveri;
- lettura ad alta voce e drammatizzazione, lettura di un libro di classe, biblioteca, valigia dei libri e lettori itineranti tra classi;
- luoghi e tempi adeguati per le varie attività, cura per gli ambienti in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione a area relax per la lettura.

Sono state individuate anche una serie di tematiche peculiari e ricorsive: infanzia ed adolescenza, rapporti con gli altri, diritti e doveri, cultura della pace e della legalità, attualità, viaggio nel tempo e nello spazio.
Tali linee guida risultano essere applicabili nei diversi ordini di scuola secondo gli obiettivi che si vogliono raggiungere, non perdendo di vista il traguardo finale.

Finalità generali:

- vivere serenamente momenti di conversazione di gruppo, di dialogo, di ascolto, di rispetto, di consegne;
- favorire gli scambi comunicativi nel piccolo e nel grande gruppo;
- implementare le competenze espressive orali, grafiche, scritte;

- consolidare il piacere di leggere, esprimersi, ascoltare e comunicare;
- esercitare in modo piacevole , motivante e gratificante le abilità apprese;
- sviluppare attraverso i vari elementi della comunicazione (lettura, ascolto, parlato e produzione) un atteggiamento aperto, curioso ed interessato nei confronti del mondo.

TRAGUARDI SCUOLA DELL' INFANZIA

Ambito	Traguardi	Obiettivi
Comprensione Orale e Ascolto	- Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. - Ascoltare e comprendere narrazioni. - Ascoltare e mostrare interesse per il linguaggio sonoro/musicale.	- Ascoltare gli altri rispettando il proprio turno. - Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici consegne dimostrando di averle comprese. - Ascoltare e produrre semplici frasi. - Ascoltare storie, filastrocche, poesie, racconti ed esperienze con attenzione.
Produzione Orale e Parlato	- Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio, in differenti situazioni comunicative.	- Pronunciare in modo chiaro le parole e formulare frasi complete.

		- Interagire con i coetanei e l'adulto e partecipa ad una conversazione (sa di cosa si sta parlando, sceglie il momento in cui parlare, sa che tutti devono poter parlare). - Partecipare ed interviene a conversazioni di gruppo quando gli viene dato il turno di parola
Competenza nella produzione Scritta	- Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale utilizzato in differenti situazioni comunicative. - Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura;	- Esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi: verbale, grafico-pittorico, motorio. - Produrre le prime forme di scrittura spontanea. - Affinare la fluidità del gesto (grafomotricità). - Percepire e occupa uno spazio individuale e comune.
Comprensione Scritta e Lettura	- Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati; - Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; - Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il	- Cominciare a comprendere che la lingua scritta rappresenta i suoni della lingua parlata. - Riconoscere sillaba iniziale. - Riconoscere sillaba finale. - Comprendere il senso di letture ad alta voce dell'adulto di storie, fiabe, filastrocche, poesie…

	linguaggio per progettare attività e definire regole;	

TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Ambiti	Traguardi	Obiettivi
Comprensione Orale e Ascolto	- Partecipare a scambi linguistici con compagni e docenti rispettando il turno attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione; - Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Ascoltare e comprendere le espressioni linguistiche utilizzate in diverse situazioni comunicative legate alle varie funzioni del linguaggio, tenendo conto del contesto comunicativo in cui avvengono.	- Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta
Produzione Orale e Parlato	- Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti rispettando il turno e formulando messaggi chiari, con un registro il più possibile adeguato.	- Prendere la parola in dialoghi, conversazioni, discussioni rispettando i turni - Raccontare storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie, perché il racconto sia chiaro per chi ascolta - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti

Competenza nella Produzione Scritta	- Produrre e rielaborare testi scritti - Scrivere brevi testi corretti nell'ortografia - Rielaborare testi trasformandoli o completandoli	- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura - Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane che rispettino le convenzioni ortografiche.
Comprensione Scritta e Lettura	- Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuando il senso globale e le informazioni principali. - Utilizzare abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione. - Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa ed autonoma e formulare su di essi giudizi personali.	- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini e comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni - Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

		- Comprendere testi di diverso tipo in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Ampliare il proprio patrimonio lessicale. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.
Riflessione sugli usi della lingua	- Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - Essere consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. - Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	- Conoscere la struttura della frase e riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso. - Approfondire il lessico e avviare all'uso del dizionario. - Conoscere alcuni meccanismi di formazione e derivazione delle parole. - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali. - Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione.Riflettere sui testi e altrui per

TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE V

Ambiti	Traguardi	Obiettivi
Comprensione Orale e Ascolto	- Partecipare a scambi linguistici con compagni e docenti rispettando il turno attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascoltare e comprendere testi orali diretti o trasmessi (anche dai media) cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Ascoltare e comprendere le espressioni linguistiche utilizzate in diverse situazioni comunicative legate alle varie funzioni del linguaggio, tenendo conto del contesto comunicativo in cui avvengono.	- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
Produzione Orale e Parlato	- Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, con un registro adeguato.	- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su un argomento di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli

		opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento.
Competenza nella Produzione Scritta	- Esprimersi e comunicare agli altri vissuti, esperienze personali con ordine logico/cronologico, manifestando le proprie emozioni. - Esprimere attraverso la lingua scritta con frasi semplici e compiute. - Scrivere testi corretti nell'ortografia. - Produrre testi legati a diverse occasioni di scrittura. - Produrre testi chiari e coerenti legati alle varie esperienze. - Rielaborare testi parafrasandoli e trasformandoli.	- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni necessarie relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi e redigerne di nuovi. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività. - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche o argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. - Sperimentare liberamente diverse forme di scrittura

		adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione… - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
Comprensione Scritta e Lettura	- Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuarne il senso globale e le informazioni principali, utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizzare abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione; sintetizzare, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisire un primo nucleo di terminologia specifica. - Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa ed autonoma e formulare su di essi giudizi personali.	- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce. - Usare nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo

		l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore. - Arricchire il proprio patrimonio lessicale.
Riflessione sugli usi della lingua	- Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - Essere consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. - Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	- Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nel luogo geografico, sociale e comunicativo. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Riconoscere in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali. - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche.

TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA

Ambiti	Traguardi	Obiettivi
Comprensione Orale e Ascolto	- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. - Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri. - Ascoltare e comprendere testi di vario tipo attraverso diversi canali.	- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate. - Ascoltare testi prodotti da altri, in situazioni diverse, riconoscendone la fonte e individuandone lo scopo, l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti, parole chiave, frasi riassuntive, segni convenzionali).
Competenza nella Produzione Orale e Parlato	- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, e con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.	- Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. - Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato. - Riferire su un argomento di studio con un registro e un

		lessico specifico adeguati all'argomento.
Competenza nella Produzione Scritta	- Scrive correttamente testi di vario tipo, adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. - Scrivere testi di diverso tipo: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, avvisi, biglietti, istruzioni, lettere, diari, schede informative, relazioni, articoli, in base a modelli dati. - Chiarificare, parafrasare, riassumere un testo, estrapolare tema generale e questione principale, ricavare diverse informazioni, sia esplicite sia implicite, da diversi testi per documentarsi, distinguere tra parti rilevanti e irrilevanti. - Produrre forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. - Sintetizzare e schematizzare un argomento di studio (mappe e appunti). - Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura curando l'impostazione grafica e concettuale.

Comprensione Scritta e Lettura	- Sperimentare e coltivare l'esperienza della lettura per arricchire le proprie conoscenze, il proprio sentire e allargare lo sguardo sul mondo e su se stesso. - Leggere testi di vario tipo, letterari e non, e cominciare a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. - Usare manuali, testi divulgativi e altro nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.	- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione. - Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio. - Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni, ambientazione spaziale e temporale.
Riflessione metalinguistica	- Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la produzione orale e scritta.	- Conoscere la costruzione della frase (semplice e complessa). - Saper analizzare la frase complessa e riconoscere i principali tipi di subordinate. - Saper utilizzare strumenti vari di consultazione (dizionari, vocabolario e manuali anche online). - Saper riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali e dei generi.

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUE STRANIERE - 1^ CICLO
2021-22

Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

Alla base di tutto il lavoro in verticale del Dipartimento di Lingue del nostro istituto ci sono naturalmente i contenuti del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (*QCER*). Da quel modello di riferimento, ormai recepito e condiviso in tutta l'Unione Europea (*v. Risoluzione del Consiglio d'Europa del novembre 2001*), si evince in maniera inequivocabile che, nell'apprendimento delle lingue straniere, la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare e interagire, oltre che dalla loro spontanea propensione a "*fare*" con la lingua. L'apprendimento delle lingue è dunque, di fatto, eminentemente un processo imperniato sulla comunicazione.
Fatta salva questa considerazione universalmente acquisita, in tutti gli ordini di scuola del nostro istituto si avverte la necessità di strutturare un nuovo curricolo verticale principalmente in funzione della competenza "*comunicativa*" degli studenti, calandolo sull'esigenza giovanile di concentrarsi massimamente sull'utilizzo autentico della lingua straniera in contesti concreti e reali.
Ciò presuppone scelte coerenti e ripetibili nelle diverse fasi del percorso curricolare, sia riguardo agli approcci metodologici che alla selezione e organizzazione dei contenuti linguistici. Di pari passo, il successo dell'allievo è da misurarsi nella sua capacità di scegliere e di utilizzare forme linguistiche (in particolare, *lessicali* e *funzionali*) più o meno adeguate ai diversi contesti comunicativi "*concreti e reali*" in cui viene stimolato a trovarsi.
In ottemperanza ai traguardi generali di sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza, il passo successivo nel percorso di crescita personale dello studente del Don Milani è quello di imparare a interagire con i diversi interlocutori, accoglierne le differenze linguistico-culturali e costruire insieme a loro una dimensione di socializzazione che, inevitabilmente, passa prima di tutto attraverso il "*codice linguistico*". L'obiettivo conclusivo, in uscita dalla nostra scuola secondaria, è infine l'acquisizione di un maggiore rispetto dei punti di vista diversi dal proprio, di un più accurato ascolto e considerazione delle opinioni altrui, in una dinamica di dialettica propositiva e critica, ma priva di pregiudizi e preconcetti. In definitiva, il punto di arrivo dello studio delle lingue straniere nella nostra scuola secondaria di primo grado è da ricercarsi in una maggiore "*consapevolezza*" delle potenzialità della funzione socio-culturale del codice linguistico-cominicativo.
Per quanto riguarda l'aspetto metodologico, invece, occorre approfondire la riflessione sul diverso modo di apprendere di un nativo digitale, il quale utilizza principalmente la tecnica spontanea del procedere "*per errori*", invece di studiare "*teoricamente*" una procedura per poi, solo successivamente, metterla in pratica. È l'apprendimento cosiddetto "*reticolare*" (che si avvale cioè delle istruzioni e "*suggestioni*" trovate in rete,

eventuali *tutorial*, *forum* di settore, *chat* di amici, ecc. per accedere "*esclusivamente*" alla soluzione di un problema contingente e poter proseguire allo "*step*" successivo, anziché curarsi di avere una visione d'insieme più ampia e approfondita), in netto contrasto con l'apprendimento cosiddetto "*sequenziale*" (che, al contrario, studia a fondo la teoria di un "sistema" di conoscenza per essere in grado, "*in anticipo*", di prevenire ogni ostacolo procedurale, prima di passare all'utilizzo diretto di quel sistema nella pratica). L'impiego del codice linguistico per esprimersi e comunicare cose e bisogni immediati e concreti fa del primo approccio citato un ottimo strumento conoscitivo e un collaudato veicolo di apprendimento spontaneo. La motivazione del "*dover*" e "*voler*" trasmettere un solo e semplice messaggio per volta all'interlocutore rende, *a tutti gli effetti*, il procedimento "*per errori*" un efficace espediente esplorativo e conoscitivo e va, quindi, debitamente incluso in un curricolo verticale che ambisca a un moderno approccio pedagogico-didattico.

Nella stessa direzione va l'esigenza concreta di tenere in maggiore considerazione l'aspetto della "*fluidità*" nella produzione orale, a discapito di una puntigliosa "*accuratezza*" formale e strutturale che, per contro, deve invece essere appannaggio imprescindibile della produzione scritta.

Inalienabile resta ancora oggi il metodo funzionale comunicativo, come base esperienziale della didattica verticale, in quanto consente a tutti i livelli di partire dai bisogni comunicativi primari degli studenti. Nel dipanarsi del processo di apprendimento però, a sussidio di questo impianto generale, si suggerisce di ricorrere gradualmente anche ad altre tecniche metodologiche secondarie e ormai collaudate, quali ad esempio il *problem solving*, il *cooperative learning* o la *flipped classroom*.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia sottolineano l'importanza di fornire ai bambini occasioni e possibilità per familiarizzare, sperimentare e apprezzare con naturalezza la pluralità linguistica e confrontarsi con più di una lingua straniera. La nostra scuola dell'infanzia, in linea con le Indicazioni nazionali, sperimenta scelte e, con libertà, la propria organizzazione didattica, a seconda delle preferenze pedagogiche formative.

Nello specifico dello studio della lingua inglese, le ***Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*** (*2012, p. 46*) avvertono che "*la continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue. Per quanto riguarda la lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue*". In queste linee guida trova ispirazione anche il fulcro del lavoro di tutto il primo ciclo di istruzione nel nostro istituto, sia per l'inglese che per le seconde lingue comunitarie.

Indicazioni curricolari per lo studio delle lingue straniere nei tre ordini di scuola:

ORDINE CLASSE *Uscita scuola* ***Infanzia***	**TRAGUARDI** (*come descritti nelle Indicazioni Nazionali. Cfr. la pagina web: http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf*) - Il bambino: - Scopre la presenza di lingue diverse. - Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. - Ascolta e comprende istruzioni. - Memorizza e riproduce le parole con pronuncia abbastanza corretta.	**OBIETTIVI** *(Obiettivi sintetici per anno scolastico)* *- Familiarizzare con la sonorità e il ritmo della lingua inglese.* *- Sviluppare interesse e un atteggiamento positivo nei confronti della lingua straniera.* *- Sviluppare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.* *- Memorizzare parole e semplici frasi, canzoni e filastrocche* *- Promuovere le capacità di socializzazione e la cooperazione con i compagni.*

	- Usa la lingua appresa per salutare, per presentarsi e giocare.	

ORDINE CLASSE	**TRAGUARDI**	**OBIETTIVI**
Termine classe terza ***Primaria***	**ASCOLTO** - L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. **PARLATO** - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	**ASCOLTO** (*comprensione orale*) - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. **PARLATO** (*produzione e interazione orale*) - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

	LETTURA - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. **SCRITTURA** - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	**LETTURA** (*comprensione scritta*) - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. **SCRITTURA** (*produzione scritta*) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUE STRANIERE - 1^ CICLO
2021-22

ORDINE CLASSE	**TRAGUARDI**	**OBIETTIVI**
Conclusione scuola ***Primaria***	ASCOLTO - L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. PARLATO - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. LETTURA - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	ASCOLTO (*comprensione orale*) - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificando le parole chiave e il senso generale. PARLATO (*produzione e interazione orale*) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. LETTURA (*comprensione scritta*) -Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

	SCRITTURA - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	SCRITTURA (*produzione scritta*) – Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO – Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

ORDINE CLASSE	**TRAGUARDI**	**OBIETTIVI**
Conclusione scuola ***Secondaria***	ASCOLTO **LINGUA INGLESE (A2**): - Comprende i punti essenziali e il senso generale di un discorso emesso da diverse fonti e in lingua standard, a condizione che riguardi argomenti affrontati e attinenti alla sua sfera di conoscenze ,o contenuti	ASCOLTO (*comprensione orale*) **LINGUA INGLESE (A2**): - Comprendere il significato globale del messaggio e riuscire a inferire dal contesto informazioni, o il significato di alcune parole non conosciute, in racconti relativi a esperienze passate e future. - Comprendere ed eseguire brevi istruzioni operative. - Individuare semplici dati o informazioni specifiche ascoltando annunci o messaggi riguardanti descrizioni, o localizzazione di cose e persone, dati biografici, ecc. - Comprendere testi brevi e semplici messaggi non accompagnati da supporti visivi.

	di studio di altre discipline e che si parli in modo semplice e chiaro. - Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi,semplici e chiari riguardanti argomenti di attualità o di carattere generale. **SECONDA LINGUA (A1/A1+):** -Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. -Riesce a capire i punti essenziali di un discorso emesso da diverse fonti e in lingua standard, a condizione che riguardi argomenti affrontati e attinenti alla sua sfera di conoscenze, e che si parli in modo semplice e chiaro. -Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari, riguardanti argomenti noti o di semplice costruzione.	- Comprendere il senso generale di una comunicazione relativa ad argomenti di cultura e civiltà (anche a carattere interdisciplinare) coadiuvati da supporti visivi. **SECONDA LINGUA (A1/A1+):** ▪ Riconoscere l'intonazione del messaggio e discriminare suoni e sequenze linguistiche. ▪ Comprendere il significato globale del messaggio. ▪ Individuare semplici dati o informazioni specifiche ascoltando annunci o messaggi riguardanti descrizioni o localizzazione di cose e persone, dati biografici, etc. ▪ Comprendere ed eseguire brevi istruzioni date. ▪ Identificare il tema generale di un breve discorso, o di una canzone, in cui si parla di argomenti conosciuti. ▪ Comprendere testi brevi e semplici, messaggi anche non accompagnati da supporti visivi.

	PARLATO **LINGUA INGLESE (A2):** - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e esperienze passate e future in contesti che gli sono familiari su argomenti noti e di studio, anche di altre discipline. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Interagisce con uno o più interlocutori in modo comprensibile per scambiare informazioni afferenti alla sfera personale e esprimere idee e opinioni. - Chiede aiuto in L2 per formulare ciò che cerca di dire.	PARLATO (produzione e interazione orale) **LINGUA INGLESE (A2):** - Descrivere persone e luoghi, fornire informazioni relative alla propria routine. - Raccontare semplici eventi riguardanti esperienze passate e future. - Esprimere le proprie opinioni su argomenti noti, indicando cosa piace o non piace in modo comprensibile (e motivando le proprie scelte). - Descrivere e commentare immagini. - Sintetizzare ed esporre un testo letto. -Interagire in semplici scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni in situazioni simulate o reali riguardanti esperienze personali. - Gestire conversazioni di routine in situazioni quotidiane.

	SECONDA LINGUA (A1/A1+): -Riesce a descrivere aspetti del proprio vissuto e semplici esperienze personali, anche passate, in contesti che gli sono familiari, e su argomenti noti. -Riesce a interagire in modo comprensibile per scambiare informazioni afferenti alla sua sfera personale. Chiede aiuto in L2 per formulare ciò che cerca di dire. –Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. –Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. –Interagige in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	**SECONDA LINGUA (A1/A1+):** -Riesce a descrivere aspetti del proprio vissuto e semplici esperienze personali, anche passate, in contesti che gli sono familiari, e su argomenti noti. riesce a interagire in modo comprensibile per scambiare informazioni afferenti alla sua sfera personale. Chiede aiuto in L2 per formulare ciò che cerca di dire. –Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. –Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. –Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

	LETTURA **LINGUA INGLESE(A2):** - Riesce a leggere e a individuare informazioni esplicite in testi specifici(orari, menù, prospetti) utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo. - Riesce a leggere brani e testi informativi o attinenti a contenuti di altre discipline, anche relativamente lunghi, con l'ausilio di un dizionario (bilingue.) - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. **SECONDA LINGUA (A1/A1+):** -Riesce a leggere con una buona pronuncia e a individuare informazioni esplicite in testi specifici (orari, menù, tabelle, ecc.)	LETTURA (comprensione scritta) **LINGUA INGLESE (A2):** - Comprendere globalmente un breve testo anche in presenza di strutture non note. - Comprendere globalmente testi semplici ma di varie tipologie (cartoline, messaggi personali, brani, pubblicità, programmi, orari) e individuare informazioni specifiche. - Comprendere un testo e individuare informazioni specifiche e rispondere a domande precise. - Inferire il significato di parole nuove dal contesto. - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi, ma adatti al livello di competenza richiesto, e recepirne il messaggio generale. **SECONDA LINGUA (A1/A1+):** -Comprendere globalmente un breve testo anche in presenza di alcune strutture non note. -Riconoscere fonemi, vocali e dittonghi, gruppi consonantici e impostare un ritmo alla frase. -Individuare e comprendere parole conosciute e brevi espressioni già note. -Comprendere globalmente testi semplici ma di varie tipologie (cartoline, messaggi personali, brani, dialoghi e interviste) e individuare informazioni specifiche.

	-Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente. SCRITTURA **LINGUA INGLESE (A2):** -Scrive lettere personali su traccia adeguate al destinatario e brevi resoconti utilizzando un lessico appropriato e una sintassi elementare ma corretta. - Racconta avvenimenti e esperienze personali e familiari. **SECONDA LINGUA (A1/A1+):** -Descrive avvenimenti ed esperienze personali e familiari,	-Inferire il significato di parole nuove dal contesto. SCRITTURA (produzione scritta) **LINGUA INGLESE (A2):** - Scrivere autonomamente brevi messaggi. - Redigere lettere o email di natura personale e adeguati al destinatario per raccontare eventi passati e presenti, sogni e ambizioni future motivando opinioni e scelte. - Produrre testi scritti coerenti su argomenti conosciuti (anche relativi ad altre discipline). - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Prendere semplici appunti su un argomento di studio durante una lezione in L2. **SECONDA LINGUA (A1/A1+)** -Riflettere su alcuni minimi elementi linguistici dialettali, su sfumature di pronuncia rispetto alla diversa provenienza dei parlanti o sul diverso uso lessicale e funzionale dei

	utilizzando una sintassi elementare ma abbastanza corretta. Riesce a compilare un formulario a scrivere una lettera utilizzando il registro familiare. –Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO **LINGUA INGLESE (A2):** - Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.	parlanti in base alla loro età, al loro differente registro linguistico e al loro stile, al bagaglio culturale che hanno assimilato nel loro vissuto. -Introdurre o consolidare alcuni modi di dire più complessi, espressioni idiomatiche di uso corrente e tradizionali . -Introdurre elementi di base di alcuni approcci e metodi di apprendimento comunicativo, come il "problem solving", il "Total Physical Response", la centralità dell' "apprendente", il docente visto solo come un "facilitatore", l'efficacia de.l lavoro di gruppo, l'interazione fra pari, ecc. -Approfondire l'analisi sui diversi tipi di testo scritto e sul linguaggio ad essi dedicato .): -Scrivere autonomamente brevi e semplici messaggi. -Redigere lettere cartacee ed *email*. Affrontare *chat* di natura personale e *blog* su argomenti conosciuti. -Compilare moduli, tabelle o questionari inserendo dati relativi a argomenti di studio e personali. -Scrivere brevi resoconti di esperienze passate prossime al presente.

	- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti. - Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. **SECONDA LINGUA (A1/A1+):** –Osserva le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. –Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. –Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO **LINGUA INGLESE (A2):** - Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. - Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconosce come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento. **SECONDA LINGUA (A1/A1+):** -Riflettere su alcuni minimi elementi linguistici dialettali, su sfumature di pronuncia rispetto alla diversa provenienza dei parlanti o sul diverso uso lessicale e funzionale dei parlanti in base alla loro età, al loro differente registro linguistico e al loro stile, al bagaglio culturale che hanno assimilato nel loro vissuto. -Introdurre o consolidare alcuni modi di dire più complessi, espressioni idiomatiche di uso corrente e tradizionali . - Mette in opera delle strategie efficaci per imparare la lingua straniera e superare le proprie difficoltà.

	–Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue	.

Tavarnelle Val di Pesa, 15 novembre 2021.

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA 1^ CICLO

Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il «pensare» e il «fare» e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani.

In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri fornendo un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole. In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il **laboratorio**, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Proprio il laboratorio inteso come costruzione di significati e conoscenze costituisce la dimensione trasversale del curricolo di matematica dell'istituto.

A partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria si potrà utilizzare una metodologia esperenziale fondata sulla rielaborazione dei vissuti verbali, corporei, grafici e manipolativi e il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi. Nella scuola secondaria di primo grado si svilupperà un'attività più propriamente di matematizzazione, formalizzazione, generalizzazione. L'alunno analizza le situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi ricorrenti, stabilisce analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni…) e le concatena in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del **linguaggio matematico**.

Nei tre ordini di scuola, applicabili con metodologie e attività diversificate sono proposte come peculiari di una continuità verticale le seguenti attività:

- la **risoluzione di problemi**, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana degli alunni fin dalla scuola dell'infanzia, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. L'insegnante avrà il compito di guidare, stimolare e incoraggiare il confronto con i pari dal quale l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive.
- il **calcolo mentale** che deve essere incoraggiato opportunamente fin dai primi anni della scuola dell'infanzia, al fine di sviluppare abilità e competenze anche nel ragionamento logico matematico e nella risoluzione dei problemi.
- un'attenzione particolare andrà dedicata allo sviluppo della **capacità di esporre e di discutere** con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti.

  Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA 1^ CICLO

L'alunno ha diritto a “star bene a scuola” e questo implica l'attuazione di pratiche che lo coinvolgono fin dal suo primo ingresso alla scuola dell'Infanzia: buona accoglienza, attenta cura degli spazi e degli ambienti, attenzione continua a favorire un clima sereno e a creare il senso di identità del gruppo.

Tenendo conto dei bisogni, dei tempi e dei ritmi di ciascun alunno, l'obiettivo a cui tendere sempre è l'acquisizione delle competenze fondamentali tutte tra loro profondamente interconnesse.

Occorre sviluppare sia negli insegnanti che negli alunni un atteggiamento sempre legato alla volontà di comunicare con l'altro, perché solo così si avranno benefici e miglioramenti.

ORDINE CLASSE Uscita scuola INFANZIA	TRAGUARDI *(3 anni)* - *Il bambino osserva oggetti e ne identifica alcune proprietà* - *Il bambino sa riconoscere il prima e il dopo in azioni del suo vissuto*	OBIETTIVI (3 anni) - Il bambino riconosce le quantità(poco/tanto) e le grandezze (grande/piccolo) - Il bambino acquisisce la sequenza della routine della giornata scolastica

	(4 anni) - *Il bambino ordina materiali e oggetti secondo attributi diversi* - *Il bambino sa ricostruire in successione brevi sequenze* - *Familiarizza con le prime strategie del contare* *(5 anni)* - *Il bambino ha familiarità sia con le strategie del contare che dell'operare con i numeri* - *Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come in alto/in basso avanti/indietro, sopra/sotto* - *segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali*	(4 anni) - Il bambino riconosce le quantità (uno,due, pochi, tanti) - Il bambino conosce il nome dei numeri e la sequenza fino a 5 (5 anni) - Il bambino riconosce i numeri in codice arabico fino al 10; sperimenta, comprende e rappresenta le quantità fino a 10 - Il bambino sa numerare e selezionare gli oggetti dal più alto, meno alto, più basso, più grande, più piccolo, più lungo, più corto

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA 1^ CICLO

ORDINE CLASSE Termine classe terza PRIMARIA	TRAGUARDI ● *L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.* ● *Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.* ● *Denomina figure in base a caratteristiche geometriche.* ● *Utilizza i più comuni strumenti di misura (righello, metro…)* ● *Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).* ● *Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.* ● *Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.* ● *Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.* ● *Descrive il procedimento seguito.*	OBIETTIVI *Numeri* – Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre… – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, con particolare riferimento alle monete o ai risultati di semplici misurazioni. *Spazio e figure* – Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.

	● *Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, scale di riduzione…).* ● *Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.*	– Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/ sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. *Relazioni, dati e previsioni* – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

		– Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

ORDINE CLASSE Conclusione scuola PRIMARIA	TRAGUARDI ● *L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.* ● *Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.* ● *Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.* ● *Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…)* ● *Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).*	OBIETTIVI *Numeri* – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e/o scritto. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

	● *Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.* ● *Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.* ● *Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.* ● *Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.* ● *Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.* ● *Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.* ● *Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che*	– Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. *Spazio e figure* – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).

	gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	– Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. *Relazioni, dati e previsioni* – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile,

		dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

ORDINE CLASSE Conclusione scuola SECONDARIA	TRAGUARDI - *L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, sa operare stime di grandezze e del risultato delle operazioni, riconosce e coglie le relazioni tra le forme del piano e dello spazio, analizza e interpreta rappresentazioni di dati.* - *Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, spiega il procedimento seguito, confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.*	OBIETTIVI **Numeri** Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri REALI), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Comprendere il significato e saper operare con le percentuali. Interpretare variazioni percentuali e saper calcolare una percentuale utilizzando strategie diverse. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare anche mentalmente le operazioni.

	- *Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).* - *Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.* - *Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.* - *Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.* - *Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici*	Utilizzare il calcolo letterale. **Spazio e figure** Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando appropriati strumenti. Conoscere definizioni, proprietà e relazioni tra le figure geometriche. Descrivere figure geometriche anche complesse e saperle riprodurre in base alla descrizione e codificazione fatta da altri. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni anche in situazioni concrete. Determinare l'area di figure piane e stimare l'area di figure delimitate anche da linee curve. Conoscere il numero π, calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.

	appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. **Relazioni e funzioni** Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo y=ax, y=a/x

		e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. **Dati e previsioni** Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA 1^ CICLO

CURRICOLO VERTICALE DI …….. 1^ CICLO

Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

"Non si deve insegnare la musica ai bambini per farli diventare grandi musicisti, ma perché imparino ad ascoltare, e, di conseguenza, a essere ascoltati"

Claudio Abbado

La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti di pari dignità, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. L'interazione con il paesaggio sonoro sviluppa le capacità cognitive e relazionali all'interno di contesti di apprendimento significativi.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto e la comprensione favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno.

Promuovono altresì l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico e all'acquisizione di una certa sensibilità critica, anche in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

L'alunno:

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e/o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ORDINE CLASSE Uscita scuola infanzia	TRAGUARDI La/il bambina/o scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di	OBIETTIVI scuola dell'infanzia ● Scoprire il paesaggio sonoro ● Percepire e produrre suoni ● Utilizzare voce, oggetti e corpo per produzioni ritmiche e musicali

	percezione e produzione musicale;	
	segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;	• Percepire e produrre suoni in maniera personale e creativa.
	sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali;	• Utilizzare semplici simboli per riprodurre suoni.

	esplora i primi alfabeti musicali; sviluppa interesse per l'ascolto e rispetta l'ordine di sequenza.	● Utilizzare simboli per codificare e riprodurre i suoni percepiti. ● Suonare un semplice strumento musicale seguendo semplici comandi dati da un "direttore d'orchestra" al gruppo.

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI	OBIETTIVI classi prima e seconda
Termine classe terza primaria	L'alunna/o esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;	● Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività.

	esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;	● Utilizzare i gesti e il corpo, la voce e semplici strumenti musicali per esplorare e improvvisare suoni e articolazioni ritmiche, timbriche e vocali.
	articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;	● Utilizzare la voce in modo consapevole, collegandolo al ritmo e alla gestualità.

	esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti; riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	• Utilizzare consapevolmente piccoli strumenti musicali per produrre semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplorare e riconoscere suoni e rumori dell'ambiente e degli strumenti suonati in classe anche in riferimento alla fonte sonora e alla modalità di produzione.

ORDINE CLASSE Conclusione scuola primaria	TRAGUARDI L'alunna/o	OBIETTIVI classe terza, quarta e quinta

	esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando	• Utilizzare i gesti e il corpo, la voce e semplici strumenti musicali per esplorare e improvvisare suoni e articolazioni ritmiche, timbriche e vocali. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività. • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile.

	gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi; esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti; riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	● Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali appartenenti a culture diverse. ● Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di un brano.

ORDINE CLASSE	***TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE***	OBIETTIVI

Conclusione scuola secondaria	*(al termine della terza classe della Scuola Secondaria di primo grado)* - L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. - Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.	**Comprensione ed uso del linguaggio musicale** -comprendere la corrispondenza suono- segno. -decodificare la simbologia musicale tradizionale -riconoscere funzioni e valenze del linguaggio musicale come strumento universale di comunicazione. **Espressione vocale e uso di mezzi strumentali** -saper riprodurre suoni con la voce. -saper produrre suoni con gli strumenti. -saper riprodurre brani con il flauto o altri strumenti utilizzando la notazione tradizionale -saper riprodurre brani e/o sequenze ritmiche per imitazione. **Rielaborazione personale di materiali sonori** -saper rielaborare melodicamente e ritmicamente un messaggio sonoro manipolandone gli elementi costitutivi al fine di produrre un nuovo personale prodotto musicale. -saper improvvisare un messaggio musicale **Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali** -saper ascoltare e comprendere fatti sonori in seguito ad un'analisi degli aspetti ritmici, melodici, formali e stilistici. - E' in grado di assumere con responsabilità un proprio ruolo all'interno di un gruppo

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE 1^ CICLO

Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

L' educazione religiosa, oltre a fornire la conoscenza di fatti, figure e tematiche della tradizione cristiana e dell' educazione alla vita civile, è volta a stimolare un atteggiamento di comprensione positiva della realtà propria ed altrui, per avviare gli alunni di tutte le età e i differenti credi ad un primo approccio e una conoscenza sempre maggiore dei valori proposti dalla dimensione religiosa cristiana della vita.

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Uscita scuola infanzia	L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria	Scoprire che Dio è per icristiani il Creatore e Padre di ogni essere vivente a)conoscere Dio che è Padre ed accoglie tutti b)conoscere Gesù, dono del Padre c) promuovere atteggiamenti di reciproca accoglienza

	identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.	

ORDINE CLASSE Termine classe terza primaria		OBIETTIVI Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

		Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

ORDINE CLASSE Conclusione scuola primaria	TRAGUARDI L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento	OBIETTIVI Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

	fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	

	Sintetizzare le Indicazioni nazionali, riportandole alle competenze disciplinari	

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Conclusione scuola secondaria	I valori etici e religiosi Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. realizzazione di un progetto libero e responsabile.	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

La costruzione del curricolo verticale di Istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze, per giungere alla determinazione di un profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.

Nostra intenzione è stata quella di produrre un curricolo che si realizzi come un processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline, in grado di favorire pratiche inclusive e di integrazione, prevenzione e recupero della dispersione scolastica e rendere la scuola una viva comunità educativa.

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Sperimenta una pluralità di esperienze. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. "Impara ad imparare" per applicare le conoscenze e le abilità acquisite nei vari contesti.

Nei tre ordini di scuola i nuclei tematici trasversali ricorsivi riguardano da una parte l'area delle attività motorie individuali negli sport outdoor e dall'altra quello dei giochi propedeutici ai vari giochi sportivi di squadra.

Mentre nei primi vengono più facilmente sviluppate le competenze motorie riguardanti la percezione e il controllo del proprio corpo rispetto ai parametri spazio-temporali, nei secondi vengono privilegiati gli aspetti sociali, collettivi e di collaborazione. In particolare in queste ultime attività vengono sviluppate attraverso metodologie quali il peer to peer e l'apprendimento cooperativo. L'approccio laboratoriale è facilmente applicabile alle più disparate attività e consente una partecipazione attiva dei discenti mettendoli al centro del progetto educativo e rendendoli partecipi e protagonisti del loro percorso di formazione.

Sono state individuate anche una serie di tematiche peculiari che costituiranno il filo conduttore del curricolo verticale quali lo star bene con gli altri condividendo esperienze di gruppo assumendo un atteggiamento positivo, acquisire consapevolezza della propria identità corporea e delle proprie potenzialità, padroneggiare abilità motorie attraverso la costante relazione con l'ambiente e gli altri, conoscere le proprie potenzialità e consolidare stili di vita corretti e salutari.

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE MOTORIE 1^ CICLO

SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI IN USCITA	OBIETTIVI
3/4/5 Anni	• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. • Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	• Partecipare positivamente alle attività motorie proposte • Saper rispettare semplici regole di gioco • Partecipare a giochi motori dimostrando padronanza di sé e controllo nei movimenti • Sviluppare capacità di collaborazione e condivisione • Eseguire semplici schemi motori (correre, saltare, strisciare, lanciare, afferrare, rotolare) • Eseguire movimenti in relazione allo spazio e al tempo (sopra-sotto, vicino- lontano, alto-basso, prima-dopo) • Riuscire ad alternare l'andatura a diversi ritmi proposti • Acquisire la capacità di muoversi adeguatamente a diversi brani musicali ascoltati • Acquisire abilità di motricità fine e coordinamento oculo-manuale • Saper rappresentare graficamente in modo completo la figura umana • Saper riconoscere su se stessi le varie parti del corpo • Riuscire a rappresentare graficamente semplici percorsi motori svolti • Acquisire buone pratiche inerenti la cura di sé e l'igiene personale

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE MOTORIE 1^ CICLO

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE MOTORIE 1^ CICLO

SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI	OBIETTIVI
CLASSE 1^	• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'osservazione del proprio corpo. • Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco l'importanza delle regole • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Rispetta alcuni fondamentali principi legati alla cura del proprio corpo.	CORPO IN RELAZIONE A SPAZIO E TEMPO • Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare/lanciare/afferrare). • Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o oggetti. • Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità. LINGUAGGIO DEL CORPO • Partecipare a giochi di imitazione/immaginazione. • Utilizzare in modo personale il corpo per esprimersi. • Utilizzare il linguaggio dei gesti in vari tipi di giochi. IL GIOCO LO SPORT E LE REGOLE • Partecipare a giochi tradizionali collettivamente. • Partecipare ad attività organizzate sotto forma di gioco. • Giocare rispettando le indicazioni. • Riconoscere modalità corrette di esecuzione nei giochi di movimento. • Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo. SALUTE BENESSERE E PREVENZIONE • Riconoscere e utilizzare semplici attrezzi e gli spazi di attività. • Aver cura e riconoscere del proprio materiale (scarpe, magliette ...). • Utilizzare semplici regole di base della pulizia e dell'igiene personale.
CLASSE 2^	• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'osservazione del proprio corpo. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per	CORPO IN RELAZIONE A SPAZIO E TEMPO • Coordinare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare...). • Controllare le condizioni di equilibrio del proprio corpo • Variare gli schemi motori in funzione di parametri spazio-temporali. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo

	comunicare i propri stati d'animo. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Sperimenta il beneficio che lo sport esercita sul proprio corpo	LINGUAGGIO DEL CORPO • Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi. • Sviluppare modalità espressive che utilizzino il linguaggio del corpo. IL GIOCO LO SPORT E LE REGOLE • Partecipare a giochi tradizionali collettivamente • Rispettare le regole dei giochi. • Riconoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento. SALUTE BENESSERE E PREVENZIONE • Riconoscere ed utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività. • Aver cura del proprio materiale (scarpe, magliette ...) • Applicare le regole base della pulizia e dell'igiene personale. • Percepire le sensazioni di benessere che il movimento può esercitare sul proprio corpo
CLASSE 3^	• Acquisisce consapevolezza di sé e del proprio corpo. • Interpreta e comunica contenuti ed emozioni attraverso il movimento • Partecipa ad una pluralità di giochi di movimento rispettando le regole • Riconosce principi essenziali relativi al proprio benessere	CORPO IN RELAZIONE A SPAZIO E TEMPO • Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche). • Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare). LINGUAGGIO DEL CORPO • Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee. IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE • Partecipare a giochi tradizionali collettivamente • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva. SALUTE BENESSERE E PREVENZIONE • Riconoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE MOTORIE 1^ CICLO

CLASSE 4^	• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. • Agisce collaborando all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, comprendendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri • Comprende alcuni principi essenziali di prevenzione e cura del proprio corpo	IL CORPO IN RELAZIONE A SPAZIO E TEMPO • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. IL LINGUAGGIO DEL CORPO • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento individuali o collettive. IL GIOCO LO SPORT E LE REGOLE • Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.
CLASSE 5^	• Acquisisce consapevolezza di sé e del proprio corpo e padroneggia gli schemi motori e posturali.	IL CORPO IN RELAZIONE A SPAZIO E TEMPO • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.

	• Interpreta e comunica contenuti ed emozioni attraverso il movimento. • Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive corporee. • Partecipa ad una pluralità di giochi di movimento rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria • Riconosce essenziali principi relativi al proprio benessere.	• Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. IL LINGUAGGIO DEL CORPO • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento individuali o collettive. IL GIOCO LO SPORT E LE REGOLE • Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE MOTORIE 1^ CICLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO **CLASSE 1^**	TRAGUARDI	OBIETTIVI
	• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco • Conoscere semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni

	relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	
CLASSE 2^	• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

	adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	• Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta
CLASSE 3^	• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

	- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA • Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

CURRICOLO VERTICALE SCIENZE

Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

La costruzione del curricolo verticale di Istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e alla unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze, per giungere alla determinazione di un profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.

L'approccio con le scienze è necessario fin dall'infanzia e diventa efficace se si parte dall'interazione diretta con le cose ed i fenomeni, relativi al vissuto degli alunni, sfruttando la curiosità che li contraddistingue ed il loro naturale spirito di osservazione. Compito dei docenti sarà, pertanto, quello di guidarli gradualmente verso un'indagine nella natura valutandone tutti gli aspetti, ed insegnare loro a fare confronti tra i fenomeni e a cercarne i collegamenti. Lo studio delle scienze, insieme a quello delle altre discipline, dovrebbe concorrere a generare negli alunni un maggiore rispetto di sé e della natura che li circonda ed indurli a comportamenti di salvaguardia dell'ambiente al fine di garantire quegli equilibri indispensabili tra tutti gli esseri viventi e il mondo che li ospita. In riferimento a ciò, sono state individuate anche una serie di tematiche peculiari e ricorsive che costituiranno il filo conduttore del curricolo verticale: conoscenza e rispetto dell'ambiente, degli organismi e degli ecosistemi; conoscenza e consapevolezza del proprio corpo.

Nostra intenzione è stata quella di produrre un curricolo che si realizzi come un processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline, in grado di favorire pratiche inclusive e di integrazione, prevenzione e recupero della dispersione scolastica e rendere la scuola una viva comunità educativa. Come elemento caratterizzante dell'insegnamento delle scienze ci sarà l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca, attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni che, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, saranno stimolati a porre domande sui fenomeni e le cose, a

progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. In rapporto all'età e con richiami graduali lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino alla scuola secondaria, verranno focalizzati alcuni principali concetti: causa/ effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ecc. Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, mediante continue osservazioni dirette di organismi, micro-ambienti e fenomeni naturali.

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI (come descritti nelle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI
Uscita scuola infanzia	• Il bambino raggruppa e ordina in base a uno e più attributi oggetti e materiali. • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	• Individuare attraverso manipolazioni qualità e proprietà di oggetti e materiali. • Esplorare e descrivere oggetti e materiali nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli. • Classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana • Osservare e sperimentare sul campo .

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI (come descritti nelle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI
Termine classe terza primaria	• Il bambino raggruppa e ordina in base a uno e più attributi oggetti e materiali. • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e	• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, individuandone somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e antropiche • Osservare e prestare attenzione consapevole al funzionamento del proprio corpo. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri

	apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI (come descritti nelle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI
Conclusione scuola primaria	• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Fa misurazioni, registra dati significativi, identifica semplici relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.	• Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali, descrivendone le caratteristiche (la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza ecc...) • Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; • osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti. • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire elementari modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

	• Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	• Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI (come descritti nelle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI
Conclusione scuola secondaria	• L'alunno riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	• Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: densità, pressione, velocità, forza ecc., in varie situazioni di esperienza. • Realizzare esperienze quali ad esempio: galleggiamento, leve. • Acquisire corrette informazioni sulla struttura e sullo sviluppo del corpo umano; educare alla cura e al controllo della propria salute. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. • Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

	• L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • L'alunno è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza dell’accesso ad esse. adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	• Comprendere i principi basilari del concetto di energia come quantità che si conserva. • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l’osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. • Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l’alternarsi delle stagioni. • Costruire modelli tridimensionali per spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. • Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell’ambiente fisico, la successione e l’evoluzione delle specie. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare, come più piccolo essere vivente • Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; • Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazion Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.

Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

STORIA

Nei tre ordini di scuola, applicabili con metodologie e attività diversificate a seconda degli alunni che si hanno davanti, sono proposte come peculiari di una continuità verticale le seguenti attività:

- *analisi ed elaborazione delle fonti storiche,*
- *riflessione e confronto sui fenomeni storici affrontati.*

Sono stati individuate obiettivi peculiari e ricorsivi che costituiscono, nella loro gradualità, il filo conduttore del curricolo verticale:

- saper riconoscere e utilizzare le fonti storiche
- rielaborare le informazioni ricavate dallo studio di queste
- esporre sia oralmente che in forma scritta e digitale
- usare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e riflettere sugli eventi

Le tematiche ricorsive privilegiano sempre l'aspetto globale della ricostruzione di un'epoca ed una civiltà nei suoi caratteri politici, economici, sociali e il loro impatto sulla vita delle persone.

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI	OBIETTIVI

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA 1^ CICLO

Uscita scuola infanzia	- *Riconoscere la successione logica degli eventi* - *Saper orientarsi nel tempo* - *Utilizzare e padroneggiare i nessi di causa-effetto (sequenze delle azioni)* - *Uso delle fonti* - *Lessico specialistico* - *Descrivere esperienze vissute nel passato recente e formulare ipotesi nel futuro immediato*	- *Riuscire a raccontare e a verbalizzare racconti della propria esperienza personale* - *Orientarsi all'interno della routine della giornata scolastica attraverso il calendario, attività strutturate, uscite* - *Conoscere gli ambiti di riferimento delle scansioni temporali (momenti della giornata, stagioni, giorni della settimana e mesi dell'anno) con l'ausilio di filastrocche, brevi storie, testi in rima* - *Capire la successione logico-temporale e i nessi di causa-effetto all'interno di storie ascoltate* - *Intuire il concetto dello scorrere del tempo attraverso l'uso della clessidra nel corso delle attività proposte*

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Termine classe terza primaria	- *Riconoscere la successione logica degli eventi* - *Organizzazione delle informazioni e degli*	- *Utilizzare gli indicatori temporali di successione, contemporaneità e durata per ricostruire sequenze di azioni.* - *Riconoscere la ciclicità dei fenomeni naturali/temporali*

	strumenti specifici della disciplina (grafici, tabelle, reperti iconografici) - *Utilizzare e padroneggiare i nessi di causa/effetto* - *Uso delle fonti* - *Lessico specialistico* - *Organizzare e rielaborare un discorso su un certo argomento, operando collegamenti*	- *Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per misurare e rappresentare il tempo (calendario, orologio, linea del tempo)* - *Riconoscere la successione logica degli eventi attraverso il riferimento alla propria storia personale o a semplici storie lette e/o ascoltate* - *Saper ricavare informazioni osservando varie tipologie di fonti* - *Capire e saper prevedere l'effetto di una causa o di un evento attraverso la ricostruzione di storie per immagini* - *Ricavare da fonti diverse informazioni sugli argomenti trattati* - *Riconoscere elementi significativi del proprio passato recente per ricostruire la storia personale.* - *Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite* - *Individuare le differenze tra miti, leggende e fatti storici.* - *Collocare i fatti storici sulla linea del tempo ed un preciso spazio geografico.* - *Riconoscere la cronologia secondo le principali tappe evolutive ed usare la linea del tempo per organizzare informazioni.* *- Riconoscere e ricavare informazioni esplicite da fonti di vario tipo (materiali, scritte, orali, iconiche)* *-Individuare le conseguenze e i cambiamenti intervenuti in seguito ad alcune invenzioni e scoperte.* - *Conoscere il lessico specifico relativo agli argomenti trattati*

ORDINE CLASSE Conclusione scuola primaria	TRAGUARDI - Orientarsi nello spazio e nel tempo - *Riconoscere la successione causa effetto degli eventi storici* - *Comprendere le informazioni attraverso l'uso degli strumenti specifici della disciplina (grafici, tabelle, reperti iconografici)* - *Comprendere e raggruppare le informazioni storiche per ricostruire un quadro di civiltà* - *Utilizzare e padroneggiare i nessi di causa/effetto nei fatti ed eventi storici*	OBIETTIVI - *Comprendere la necessità di un sistema di datazione convenzionale.* - *Orientarsi nel tempo storico e saper collocare sulla linea del tempo un fatto, un periodo storico o una serie di eventi.* - *Collocare le grandi civiltà del passato nella corretta sequenza cronologica.* *-Saper ricavare informazioni attraverso la lettura delle carta geo-storica* *-Riconoscere e mettere in relazione gli elementi del paesaggio che hanno influito sulla nascita e lo sviluppo delle civiltà.* *- Saper selezionare ed organizzare le informazioni per costruire un quadro di civiltà* *-Individuare somiglianze e differenze tra società culturalmente diverse.*

	- *Utilizzare fonti di vario tipo per ricavare informazioni storiche.* - *Comprendere e raggruppare le informazioni principali acquisite operando collegamenti ed elaborando alcune riflessioni.* - *Riferire gli argomenti utilizzando il lessico specifico della disciplina.* - *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto spazio/temporale*	- *Confrontare le caratteristiche delle diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente* - *Ricavare informazioni da fonti diverse e saperle esporre con linguaggio specifico in forma orale, scritta o digitale* *-Comprendere come i territori attuali siano il risultato di profonde trasformazioni e siano in continua evoluzione.*

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Conclusione scuola secondaria	- *Riconoscere la successione temporale e saper contestualizzare gli eventi*	- *Saper reperire e usare in modo corretto ed efficace anche fonti di diverse tipologie e provenienze , anche dalla realtà digitale.*

	- *Riconoscere, definire e stabilire i nessi di causa/effetto* - *Organizzare le informazioni, anche con strumenti specifici della disciplina (grafici, tabelle, reperti iconografici)* - *Usare in modo attivo le fonti di diverso tipo* - *Conoscere e usare il lessico specialistico* - *Organizzare e rielaborare un discorso su un certo argomento, operando collegamenti*	- *Saper selezionare le informazioni utili e i nodi concettuali, essere in grado di separare dati da opinioni e giudizi, risalire alle motivazioni ed elementi di prova di ipotesi e tesi proposte* - *Saper argomentare su una certa tematica o un fenomeno con il lessico specifico della disciplina, essere in grado di avanzare ipotesi di previsione e ricostruzione storica sulla base di elementi e dati raccolti* - *essere in grado di operare raccordi tra storia personale, locale, nazionale e globale mettendo i diversi fatti nella giusta correlazione e nel giusto rapporto cronologico e causale* - *Avere familiarità con gli strumenti utili allo studio: saper prendere appunti, realizzare schemi e mappe, elaborare sintesi e riassunti.* - *Essere in grado di prepararsi autonomamente per riferire su di un dato argomento, organizzandosi individualmente o in gruppo a partire dalla ricerca delle informazioni fino all'esposizione chiara e completa.*

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA - 1^ CICLO

Premessa e linee guida dall'Infanzia alla Secondaria

Nei tre ordini di scuola, applicabili con metodologie e attività diversificate a seconda degli alunni che si hanno davanti, sono proposte come peculiari di una continuità verticale le seguenti attività: sviluppare l'orientamento nel tempo e nello spazio, la misurazione, le attività laboratoriali (assemblare e disassemblare), lo sviluppo del pensiero logico, il coding.

Sono state individuate anche una serie di tematiche peculiari e ricorsive che costituiranno il filo conduttore del curricolo verticale: osservare, porsi e fare domande sulla natura, sui materiali e sul funzionamento di oggetti, processi e le loro trasformazioni, ricercare, pratica laboratoriale.

ORDINE CLASSE Uscita scuola infanzia	TRAGUARDI (come descritti nelle Indicazioni Nazionali) http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitio.pdf (campo d'esperienza: La conoscenza del mondo)	OBIETTIVI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
	•Il bambino raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune	• Interagisce con la realtà circostante utilizzando tutte le modalità a sua disposizione. • Idea e utilizza strumenti di registrazione. • Percepisce il tempo nel suo divenire : ieri/oggi/domani. • Riconosce, rappresenta e denomina figure e forme geometriche. • Raggruppa e ordina in base a uno e più attributi.	• Attività guidate di raggruppamento di oggetti in base a uno o più attributi (giochi con materiale strutturato) • Attività di routine come il calendario (registrazione giornaliera del tempo e delle condizioni atmosferiche) • Giochi che prevedono l'uso delle mani e degli oggetti. • Utilizzo di giochi interattivi (es: coding) • Attività laboratoriali in piccoli gruppi

	proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti / dietro, sopra / sotto, destra / sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	• Confronta e riconosce quantità. • Formula ipotesi e previsioni di eventi. • Osserva e coglie le trasformazioni dell'ambiente naturale. • Ricostruisce e registra i dati della realtà. • Esplora, interagisce e ha un comportamento adeguato verso l'ambiente. • Si orienta nel tempo e nello spazio. • Formula domande e ipotesi. • Condivide risposte ed accettare soluzioni. • Trova ed usa strategie per risolvere problemi.	• Percorsi motori negli spazi della scuola e non. Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica

C

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA - 1^ CICLO

ORDINE CLASSE	TRAGUARDI (come descritti nelle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Conclusione scuola primaria	http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitio.pdf • L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. •Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno geometrico o strumenti multimediali.	VEDERE E OSSERVARE • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Rappresentare i dati ricavati da un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi. • Rappresentare oggetti con disegni e modelli. • Riconoscere le funzioni principali di un'applicazione informatica. • Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia della umanità. • Interpretare il mondo fatto dall'uomo. • Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. • Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. PREVEDERE ED IMMAGINARE •Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o di classe. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (strumenti e materiali).	• Manipolazione dei materiali più comuni per la progettazione e produzione di un semplice manufatto (RICICLO) • Terminologia specifica • Caratteristiche e modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni • Modelli e rappresentazioni grafiche attraverso il disegno geometrico. • I principali software applicativi utili per lo studio • Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati e immagini per fare ricerche. • Educazione al web.

	• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia	• Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego, realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. <u>INTERVENIRE E TRASFORMARE</u> •Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza operativa. • Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità. • Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. • Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. • Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo. • Utilizzare le TIC nel proprio lavoro.	

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA - 1^ CICLO

ORDINE CLASSE Conclusione scuola secondaria	TRAGUARDI (come descritti nelle Indicazioni Nazionali) http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitio.pdf	OBIETTIVI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
	• L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e	*Vedere, osservare e sperimentare* • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. *Prevedere, immaginare e progettare* • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	• Realizzare schede sui processi tecnologici e sulle tematiche energetico-ambientali. • Esporre contenuti teorici. • Approfondimenti con ricerche tematiche specifiche. • Realizzare tavole grafiche con l'uso degli strumenti applicando le regole della geometria proiettiva e del disegno tecnico. • Smontare, aggiustare, costruire oggetti di uso quotidiano in ambito domestico e scolastico. • Usare programmi applicativi per la produttività da ufficio (editor di testo, foglio di calcolo, presentazioni, basi di dati), programmi per esplorare e reperire informazioni nel web, applicazioni web per infografiche, presentazioni, raccolte di materiali web. • Fare attività di coding con linguaggi visuali e con linguaggi formali più complessi (HTML) anche per far agire semplici macchine robotiche.

	organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. *Intervenire, trasformare e produrre* • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	• Realizzare semplici progetti esecutivi con dispositivi elettronici programmabili.